

DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS - UNESCO

Sede in Via S. Andrea n. 5 - 32100 Belluno (BL)
 Fondo di dotazione Euro 70.000,00 i.v.
 Codice fiscale 93044760259
 Rea BL – 96294 p.iva n.01111150254

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Quote associative ancora da versare	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	246	493
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.687	27.365
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
	<hr/>	<hr/>
	13.933	27.858
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	1.493
4) Altri beni	7.752	3.522
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	<hr/>	<hr/>
	7.752	5.015
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
2) Crediti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
Totale immobilizzazioni	21.685	32.873
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	7.664	35.608
- oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	7.664	35.608
2) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	0	662
- oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
3) Verso altri		
- entro 12 mesi	397.615	205.300
- oltre 12 mesi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	397.615	205.300
	<hr/>	<hr/>
	405.279	241.570
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Altre partecipazioni	0	0
	<hr/>	<hr/>
	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	225.366	157.450
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	354	1.001
	<hr/>	<hr/>
	225.720	158.451
Totale attivo circolante	630.999	400.021
D) Ratei e risconti		
- vari	446	6.402
	<hr/>	<hr/>
	446	6.402
Totale attivo	653.130	439.296
Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	486	2.577
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	195.820	193.244
3) Riserve statutarie	0	0
4) Contributi i conto capitale liberamente utilizzabili	0	0

II Fondo dotazione dell'ente	70.000	70.000
III Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati a terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0	0
4) Contributi in conto capitale vincolati dagli organi	0	0
5) Riserve vincolate	0	0
IV Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Totale patrimonio netto	266.306	265.821
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Altri	0	0
	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	32.573	17.779
D) Debiti		
1) Titoli di solidarietà ex art.29 D.lgs. 460/1997		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
2) Debiti per contributi ancora da erogare		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
3) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	920	553
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>920</u>	<u>553</u>
4) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
5) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	298.207	120.815
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>298.207</u>	<u>120.815</u>
7) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	26.442	9.869
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>26.442</u>	<u>9.869</u>

	26.442	9.869
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	12.205	10.698
- oltre 12 mesi	0	0
	12.205	10.698
9) Altri debiti		
- entro 12 mesi	16.477	13.761
- oltre 12 mesi	0	0
	16.477	13.761
Totale debiti	354.251	155.696
E) Ratei e risconti		
- vari	0	0
	0	0
Totale passivo	653.130	439.296

Rendiconto gestionale	31/12/2018	31/12/2017
------------------------------	-------------------	-------------------

A) Proventi e ricavi		
-----------------------------	--	--

<i>1) Proventi e ricavi attività tipiche</i>		
1.1) Da contributi su progetti	514.245	60.685
1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Da soci ed associati	405.000	435.000
1.4) Da non soci	48.000	49.000
1.5) Altri proventi e ricavi	297	29.733
<i>2) Proventi da raccolta fondi</i>	0	0
<i>3) Proventi e ricavi da attività accessorie</i>		
3.1) Da gestione commerciali accessorie	22.024	39.812
3.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
3.3) Da soci ed associati	0	0
3.4) Da non soci	0	0
3.5) Altri proventi e ricavi	0	0
<i>4) Proventi finanziari e patrimoniali</i>		
4.1) Da rapporti bancari	4	6
4.2) Da altri investimenti finanziari	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
<i>5) Proventi straordinari:</i>		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliare	0	0

5.3) Da altre attività	93	1.354
Totale proventi e ricavi	989.663	615.590

B) Oneri

1) <i>Oneri da attività tipiche</i>		
1.1) <i>Materie prime e sussidiarie</i>	39.976	64.066
1.2) <i>Per servizi</i>	589.342	243.183
1.3) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	10.396	5.341
1.4) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	210.160	179.111
b) Oneri sociali	58.131	49.744
c) Trattamento di fine rapporto	14.861	12.393
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	12.191	14.223
	<hr/>	<hr/>
	295.343	255.471
1.5) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.925	13.925
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.497	3.816
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	<hr/>	<hr/>
	17.422	17.741
1.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>	9.657	4.688
	<hr/>	<hr/>
	962.136	590.490
Totale oneri da attività tipiche		
2) <i>Oneri promozionali e di raccolta fondi</i>	0	0
3) <i>Oneri da attività accessorie</i>		
3.1) Acquisti	0	0
3.2) Servizi	0	0
3.3) Godimento beni di terzi	0	0
3.4) Personale	0	0
3.5) Ammortamenti	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
4) <i>Oneri finanziari e patrimoniali</i>		
4.1) Su rapporti bancari	575	418
4.2) Su prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) <i>Oneri straordinari:</i>		
5.1) Da attività finanziaria	0	0

5.2) Da attività immobiliare	0	0
5.3) Da altre attività	0	718
<i>6) Oneri di supporto generale:</i>		
6.1) Acquisti	0	0
6.2) Servizi	0	0
6.3) Godimento beni di terzi	0	0
6.4) Personale	0	0
6.5) Ammortamenti	0	0
6.6) Altri oneri	0	0
Totale oneri	962.711	591.626
Irap/Ires	26.466	21.387
Risultato gestionale	486	2.577

Belluno, 13 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Approvato dal Consiglio di Amministrazione
 con DELIBERAZIONE N. 02_a)/03.2019

Il Presidente Graziano Pizzimenti

DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS - UNESCO

Sede in Via S. Andrea n. 5 - 32100 Belluno (BL)
Fondo di dotazione Euro 70.000,00 i.v.
Codice fiscale 93044760259
Rea BL – 96294 p.iva n.01111150254

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alla situazione risultante dalla gestione del nono anno della fondazione **“DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS – UNESCO”**.

Come noto la fondazione riceve i contributi dai soci fondatori che, nel corso dell'anno 2018, sono stati di euro 405.000. Inoltre le entrate relative all'anno 2018 per i versamenti dei sostenitori ammontano a complessivi euro 37.000 e per contributi ammontano a euro 250.000 relativi alla convenzione Fondo Comuni Confinanti Legge 23.12.2009 n.191 (“Valorizzazione del territorio attraverso azioni di gestione e comunicazione integrata del WHS Dolomiti UNESCO”) e euro 26.930 relativi agli interventi finanziati dal Ministero dei beni e della attività culturali Legge 20.02.2006 n.77 (“Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella lista del patrimonio mondiale posti sotto la tutela dell'UNESCO”).

Brevi cenni relativi alla costituzione della fondazione

Come già noto la candidatura delle Dolomiti all'iscrizione nel Patrimonio UNESCO è iniziata nel dicembre 2004 quando il Ministero per i beni e le attività culturali e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio hanno convocato le Regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, le Province di Belluno, Brescia, Pordenone e Udine e le Province autonome di Bolzano e di Trento per verificare l'interesse ad aderire al progetto di candidatura delle Dolomiti come bene naturale del Patrimonio mondiale UNESCO.

Nel marzo 2005 la Provincia di Belluno, la Provincia autonoma di Bolzano, la Provincia di Pordenone, la Provincia autonoma di Trento, la Provincia di Udine hanno formalizzato l'adesione al progetto di candidatura delle Dolomiti come bene naturale, presentando un primo progetto rispondente ai quattro criteri di iscrizione nel Patrimonio dell'UNESCO e relativi specificamente alla bellezza naturale, all'importanza geologica, all'importanza biologica, alla biodiversità. Nel giugno 2005, al fine del riconoscimento, gli Enti interessati hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa.

Sono state individuate 22 aree con i caratteri di eccezionalità e di unicità richiesti dall'UNESCO, ovvero nella geologia (gruppi montuosi costituiti da Dolomia principale e da formazioni dolomitiche ladiniche), nella geomorfologia (pareti rocciose sviluppate verticalmente per centinaia di metri, presenza spettacolare di guglie e pinnacoli in sommità e ampie rampe ghiaiose alla base) e nella naturalità (le aree candidate devono dimostrare condizioni di integrità e di autenticità). Come presupposti necessari, per l'individuazione delle aree candidate, sono state assunte la preesistenza di una alta disciplina di protezione, assicurando la presenza di un parco naturale.

Nel settembre 2005 il progetto di candidatura è stato consegnato al Ministero per i beni e le attività culturali (allora competente in materia di candidatura di beni all'UNESCO), per la trasmissione alla Rappresentanza d'Italia presso UNESCO a Parigi, incaricata dell'inoltro ufficiale della candidatura. Ha avuto così avvio l'iter di valutazione della candidatura attraverso l'istruttoria condotta da IUCN, l'organismo internazionale incaricato di esaminare le candidature di beni naturali, che nel settembre 2006 ha inviato un proprio valutatore per la visita dei beni candidati. A seguito della valutazione di IUCN, il Comitato per il patrimonio mondiale, nel giugno 2007, con la Decisione n. 31 COM 8B.15, si è espresso per il differimento della candidatura delle Dolomiti al successivo ciclo di valutazione, richiedendo di rivedere e ove necessario integrare gli elaborati già predisposti.

Nel gennaio 2008 il dossier di candidatura è stato rivisto secondo quanto richiesto dall'UNESCO e ridefinito sui due criteri estetico - paesaggistico e geologico, nonché riconfigurato nell'articolazione dei beni candidati, riuniti in nove sistemi; è stato nuovamente depositato dallo Stato italiano all'UNESCO, al fine dell'avvio di una nuova fase di valutazione.

La proposta dei beni candidati è stata suddivisa in 9 siti:

1. Pelmo-Croda da Lago
2. Marmolada
3. Pale di San Martino – Pale di San Lucano – Dolomiti Bellunesi – Vette Feltrine
4. Dolomiti Friulane/Dolomitis Furlanis e d'Oltre Piave
5. Dolomiti Settentrionali/Nördliche Dolomiten
6. Puez – Odle/Puez – Geisler/Poez - Odles
7. Sciliar – Catinaccio/Schlern - Rosengarten – Latemar
8. Rio delle Foglie/Bletterbach
9. Dolomiti di Brenta.

A necessario completamento del dossier di candidatura è stato predisposto il piano di gestione, inteso come strumento tecnico di orientamento e coordinamento utile all'azione dei diversi soggetti interessati alla salvaguardia e alla promozione delle Dolomiti quale Patrimonio naturale mondiale UNESCO e soprattutto finalizzato a fornire precise regole e garanzie sul futuro governo del Bene, coerente rispetto agli obiettivi dell'UNESCO.

Le cinque Province hanno dato corso alla costituzione di una Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO", al fine di contribuire ad uno sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO Dolomiti.

Il 26 giugno 2009 il Comitato per il Patrimonio Mondiale, con la decisione 33 COM 8.B6, ha formalmente iscritto le Dolomiti nel Patrimonio naturale dell'UNESCO, con la clausola di procedere all'istituzione della "Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO" entro la 35° Sessione del Comitato stesso, programmata per il 2011.

Quindi la fondazione **DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS - UNESCO** è stata costituita con atto del Notaio Pasquale Osnato in Belluno in data 13.05.2010 n.134815 di Rep.; in seguito, in data 24.09.2010 è stata iscritta al registro delle persone giuridiche al n.238 Prefettura di Belluno.

In data 19 novembre 2015 con atto del Notaio Palumbo n.38064 di repertorio, registrato a Belluno in data 20.11.2015 al n.5815 serie 1T, è stato approvato il nuovo statuto sociale.

Come previsto dall'art.2 dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di conservazione, comunicazione e valorizzazione del bene Dolomiti Unesco nel quadro dei principi e delle direttive del patrimonio mondiale UNESCO Dolomiti. La Fondazione assicura direttamente e, tramite i propri soci fondatori, il conseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia della gestione complessiva.

In particolare, per raggiungere questo scopo, la Fondazione:

- a) promuove la cooperazione tra i soci fondatori, al fine di assicurare l'armonizzazione delle politiche di conservazione, comunicazione e valorizzazione del Bene Dolomiti UNESCO poste in essere da ciascun Ente, nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla strategia della gestione complessiva;
- b) promuove, sulla base della strategia della gestione complessiva, l'eventuale adozione di nuove misure e strumenti di salvaguardia del Bene Dolomiti UNESCO, e attua azioni comuni attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle attività delle reti funzionali costituite dalla fondazione con gli Enti fondatori;
- c) cura la comunicazione fra i soci fondatori ai fini dell'attuazione della strategia della gestione complessiva;
- d) promuove e cura tra i soci fondatori lo scambio di informazioni e documenti;
- e) nel quadro dell'attività di gestione delle reti funzionali, può istituire appositi tavoli tematici con gli enti locali, con gli enti parco, nonché con le altre amministrazioni e istituzioni pubbliche e private e con esperti per la trattazione di tematiche particolari;
- f) collabora con tutte le istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali, regionali e locali;
- g) predispone periodici report informativi sullo stato d'attuazione della strategia della gestione complessiva, che sono trasmessi al Comitato internazionale Unesco e che possono essere consultati dalle autorità pubbliche e dalle istituzioni private operanti nel settore, che ne facciano richiesta;
- h) trasmette e diffonde la conoscenza del patrimonio UNESCO;
- i) promuove, anche attraverso le reti funzionali, la cultura della tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio;
- l) organizza direttamente, o in collaborazione con gli altri soggetti, mostre, conferenze ed altre manifestazioni attinenti alle finalità del bene Dolomiti UNESCO, nonché alla cultura e all'identità dei contesti territoriali sui quali insiste il bene Dolomiti UNESCO;
- m) esprime parere in materia di pianificazione e programmazione territoriale, con riguardo al Bene Dolomiti UNESCO, secondo quanto previsto dalle normative regionali e provinciali in vigore.

La Fondazione non persegue fini di lucro.

La Fondazione se, da un lato esercita una responsabilità diretta che si sostanzia nel rapporto con UNESCO e nella realizzazione delle attività gestionali che direttamente le competono (es. campagne divulgative, relazioni locali, nazionali e internazionali, formulazione di pareri obbligatori sulle procedure urbanistiche interessanti il "bene", richiesta di pareri al Comitato scientifico), per altro verso riveste il ruolo di inquadramento, ai fini della conduzione del bene UNESCO, dell'esercizio delle responsabilità istituzionali e amministrative che fanno capo in modo esclusivo ai soci secondo le leggi e gli statuti di riferimento e che i soci esercitano con procedure e organizzazioni proprie.

In conclusione l'istituzione della Fondazione si pone come una necessità cui lo Stato Italiano e gli enti territoriali coinvolti devono adempiere per riscontrare le richieste dell'UNESCO.

La Fondazione esercita anche un'attività ausiliaria di natura commerciale consistente nell'organizzazione di corsi di formazione, nella concessione del diritto di sfruttamento del marchio, nella distribuzione di libri, pubblicazioni e gadget, con partita iva n.01111150254 attribuita dall'Agenzia delle Entrate di Belluno.

Si è dato corso all'iscrizione alla Camera di Commercio di Belluno al R.E.A. in data 04.04.2011 con assegnazione del numero Rea BL – 96294.

Criteria di formazione

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato gestionale positivo di euro 486.

Si rammenta che il risultato gestionale, determinato per competenza, diverge dal risultato finanziario.

Il bilancio è conforme al dettato del “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Commissione aziende non profit. Si ispira, inoltre, al primo principio contabile per gli enti non profit redatto dal C.N.D.C.E.C., Agenzia per il terzo settore e O.I.C. in data 06.06.2011.

In linea con quanto stabilito dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, i criteri di iscrizione e di valutazione delle attività e passività patrimoniali delle Aziende non profit sono analoghi a quelli stabiliti dall'art.2426 Codice Civile e dai principi contabili emanati dai CNDC&R per i bilanci delle imprese.

Si ricorda che l'attuale disciplina civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni, salvo gli obblighi imposti dagli artt.18 e 20 del Codice Civile. In particolar modo, il D.Lgs. n.139/2015, che ha introdotto modifiche alla disciplina civilistica in materia di bilancio d'esercizio, non si applica agli enti non profit. Pertanto, per questi ultimi la legge non fissa né la forma, né la struttura, né il contenuto del bilancio.

In tal modo lo schema di stato patrimoniale riprende la struttura base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del C.C. con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

In sintesi le modifiche allo schema civilistico sono le seguenti:

1. sono stati eliminati i riferimenti alle società controllanti e controllate;
2. non è prevista la possibilità di un aggio in sede di emissione prestiti;
3. con riferimento al patrimonio netto è stata evidenziata la suddivisione tra patrimonio libero, costituito da importi liberamente utilizzabili, e patrimonio vincolato, costituito da fondi, riserve e contributi vincolati per scelte operate dai terzi donatori.

Per il rendiconto della gestione non si è fatto riferimento allo schema di conto economico tipico delle imprese in quanto il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori (costi di gestione) da un lato, e i ricavi (che spesso non si possono definire tali in quanto non si formano nello scambio) ed i proventi (contribuzioni, interessi, etc.) dall'altro, non assume il significato economico che tipicamente questo risultato di sintesi assume nel caso dell'impresa.

Il rendiconto è redatto per informare sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della propria missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui la Fondazione ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

La redazione del bilancio si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica ovvero il bilancio è redatto sul presupposto che l'ente sia in funzionamento e continui ad esserlo nel prevedibile futuro (almeno dodici mesi successivi alla data della chiusura dell'esercizio) e si fonda sulla irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico.

Tuttavia, come noto, i proventi sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale secondo una logica sinallagmatica. Donazioni e contributi di natura non corrispettiva sono iscritti nel rendiconto gestionale dell'esercizio in cui sono riscossi ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Nella preparazione del bilancio sono stati tenuti in considerazione, con riferimento agli aspetti valutativi e di informativa, le seguenti finalità: l'esposizione chiara, la veridicità, la correttezza e l'accountability.

Come previsto dal Principio n.1 per gli Enti non Profit già citato, il bilancio è redatto secondo i postulati di comprensibilità, imparzialità, significatività, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, comparabilità e coerenza, verificabilità dell'informazione, annualità e principio del costo.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserve" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Oneri straordinari" del Rendiconto Gestionale.

Criteri di valutazione

Il rendiconto gestionale presenta uno schema di classificazione delle risorse acquisite ed impiegate nell'ente primariamente basato sulla classificazione per provenienza per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri. Non è stata quindi operata una classificazione per natura di proventi ed oneri.

I valori di periodo sono stati comparati con il bilancio dell'esercizio precedente. Non vi sono variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscano sulla comparabilità.

I proventi ed oneri sono rilevati al lordo, senza compensazioni parziali e sulla base dei criteri della competenza economica e della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite da beni di uso durevole impiegati per la produzione e la commercializzazione di beni e servizi della fondazione e, comunque, come strumento diretto ed indiretto per il raggiungimento del proprio fine istituzionale; esse rappresentano costi comuni a più esercizi, che concorrono al processo produttivo di più periodi. Questa caratteristica non è intrinseca nel bene, ma deriva dalla destinazione che gli è stata attribuita dall'organo di gestione (doc. cont. CNDC "Le immobilizzazioni").

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore Contabile e sono stati interamente ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

In particolare quest'ultima voce è costituita dalle spese di ideazione e registrazione del marchio comunitario figurativo n.9.494.642 del 03.11.2010 dal titolo "Impronta stilizzata di 4 cime di montagne" e del marchio denominativo n.9.494.287 del 03.11.2010 dal titolo "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis" entrambi di durata fino al 03.11.2020.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi: 15%
- macchine d'ufficio: 20%
- attrezzature varie: 15%
- attrezzature minute: 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; in particolare si segnala che è stata calcolata l'imposta IRAP con il metodo c.d. "retributivo" di cui all'art.10 D.Lgs. 446/97.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	5	4	1
Collaboratori a progetto	0	0	0
Altri (Comitato Scientifico)	5	5	0
	11	10	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato a tutto il 31.12.2016 è quello del settore del commercio e del terziario e dal 01.01.2017 è il C.C.N.L. Federculture.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.933	27.858	(13.925)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Impianto e ampliamento	493	0	0	247	246

Ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0
Diritti brevetti industriali	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	27.365	0	0	13.678	13.687
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0
	27.858	0	0	13.925	13.993

Il costo storico è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2018	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	1.232	986	0	0	246
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0
Diritti brevetti industriali	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	136.784	123.097	0	0	13.687
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0
	138.016	124.083	0	0	13.933

Svalutazioni e ripristini di valore

Non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore nel corso dell'anno.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Revisore Contabile.

- **Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	Costo storico	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento	Valore 31/12/2018
Costituzione	0	0	0	0	0
Trasformazione	0	0	0	0	0
Fusione	0	0	0	0	0
Altre variazioni atto costitutivo	1.232	0	0	986	246
	1.232	0	0	739	493

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.752	5.015	(2.737)

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	16.792
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	15.299
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2017	1.493
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.493
Saldo al 31/12/2018	0

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	19.617
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	16.095
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2017	3.522
Acquisizione dell'esercizio	6.233
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.003
Saldo al 31/12/2018	7.752

Non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni né nel corso dell'anno né in esercizi precedenti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
405.279	241.570	163.709

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.664	0	0	7.664
Per crediti tributari	0	0	0	0
Verso altri	397.615	0	0	397.615
Arrotondamento	0	0	0	0
Totale	405.279	0	0	405.279

I crediti "verso altri" di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso soci sostenitori	20.000
Credito per contributi da ricevere	297.615
Credito per contributi da soci e associati	80.000
Totale	397.615

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
225.720	158.451	(67.269)
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	225.366	157.450
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	354	1.001
Arrotondamento	0	0
Totale	225.720	158.451

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
446	6.402	(5.956)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni		
266.306	265.821	485		
Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di dotazione dell'ente	70.000	0	0	70.000
Risultato gestionale degli esercizi precedenti	195.820	2.576	0	193.244
Risultato gestionale dell'esercizio	486	486	2.577	2.577
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0	0
Totale	266.306	3.062	2.577	265.821

Il fondo di dotazione è così composto:

Quote	Valore nominale in Euro
Provincia di Belluno	10.000
Provincia Autonoma di Bolzano	10.000
Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane (ex Provincia di Pordenone)	7.000
Provincia Autonoma di Trento	10.000

Unione Territoriale Intercomunale della Carnia (ex Provincia di Udine)	7.000
Regione F.V.G.	16.000
Regione Veneto	10.000
Totale	70.000

E' costituito dagli importi indicati nell'atto costitutivo della Fondazione e versati dagli enti fondatori.

Ai sensi dell'art.3 dello Statuto della Fondazione il fondo di dotazione è vincolato al perseguimento degli scopi della fondazione e i relativi organi devono preservarne l'integrità.

Prospetto di rappresentazione della movimentazione dei fondi

Come richiesto dall'art.40 del Codice Civile e dal Documento CNDC Commissione Aziende Non Profit 2002 si fornisce il seguente dettaglio:

	Fondi vincolati	Fondi disponibili	totale
Apertura dell'esercizio	70.000	195.821	265.821
Risultato di gestione	0	486	486
Delibere di assegnazione del Consiglio Direttivo	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1	-1
Situazione alla chiusura dell'esercizio	70.000	196.306	266.306

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
32.573	17.779	(14.794)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	17.779	14.861	67	32.573

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
354.251	155.696	198.555

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Titoli di solidarietà ex art.29 D.Lgs 460/1997	0	0	0	0
Debiti per contributi ancora da erogare	0	0	0	0
Debiti verso banche	920	0	0	920
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	298.207	0	0	298.207
Debiti tributari	26.442	0	0	26.442

Debiti verso istituti di previdenza	12.205	0	0	12.205
Altri debiti	16.477	0	0	16.477
Arrotondamento	0	0	0	0
	354.251	0	0	354.251

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce "debiti tributari" sono iscritti debiti per:

erario c/ irap	2.285	
erario c/ires	7.040	
ritenute irpef dipendenti	7.721	
ritenute irpef su redditi di lavoro	2.756	
erario c/impost.sost.tfr	11	
erario c/iva	6.629	
Totale		26.442

In merito alla ripartizione dei debiti al 31.12.2018 secondo area geografica si fa presente che sono tutti verso soggetti italiani.

Nessun debito è assistito da garanzia sui beni della Fondazione.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rendiconto gestionale

A) Proventi e ricavi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
989.663	615.590	(374.073)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
1) Proventi e ricavi da attività tipiche			
1.1) Da contributi su progetti	514.245	60.685	453.560
1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0	0
1.3) Da soci ed associati	405.000	435.000	(30.000)
1.4) Da non soci	48.000	49.000	(1.000)
1.5) Altri proventi e ricavi	297	29.733	(29.436)
Totale	967.542	574.418	393.124

I proventi da soci sono costituiti dai versamenti effettuati a titolo di fondo di gestione annuale da parte degli enti fondatori espressamente individuati e qualificati come ricavi nella Relazione per la costituzione della fondazione e Verbale di delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.11.2018.

I proventi da non soci sono costituiti dai versamenti effettuati dai sostenitori come individuati dai regolamenti della fondazione.

Si evidenzia che è stato ritenuto opportuno rilevare tali sottoscrizioni come entrate dell'attività tipica della Fondazione; si configurano, infatti, come sottoscrizione di quote monetarie che non hanno diritto alla restituzione e vengono destinati in forma indistinta

all'attività della fondazione.

Nel prospetto qui di seguito riportato, si forniscono informazioni relative alla composizione delle voci:

“Contributi da enti pubblici”

Fondo Comuni Confinanti L.291/2009	487.315
Ministero Beni Attività Culturali e Turismo L.77/2006	26.930
Totale	514.245

“Altri ricavi e proventi”:

Contributi privati raccolta fondi SOS Serrai	15
Destinazione 5 x 1000	282
Totale	297

Proventi per area geografica

	Deliberati	Versati
Regione Friuli Venezia Giulia	70.000	70.000
Unione Territ. Intercom.delle Valli delle Dolomiti Friulane (ex Provincia Pordenone)	15.000	0
Unione Territ.Intercom.della Carnia (ex Provincia Udine)	15.000	15.000
Regione Veneto	80.000	0
Provincia Belluno	25.000	25.000
Provincia autonoma Bolzano	100.000	100.000
Provincia autonoma Trento	100.000	100.000
Totale	405.000	310.000

Proventi e ricavi da attività accessorie

Come anticipato all'inizio del presente documento la Fondazione ha in essere anche un'attività ausiliaria di natura commerciale consistente nella concessione del diritto di sfruttamento del marchio e vendita DVD.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati proventi per Euro 22.024 derivanti da servizi svolti dalla Fondazione e prodotti venduti con l'utilizzo del marchio.

B) Oneri

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	962.711	591.626	371.075
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.976	64.066	(24.090)
Servizi	589.342	243.183	346.159
Godimento di beni di terzi	10.396	5.341	5.055
Salari e stipendi	210.160	179.111	31.049
Oneri sociali	58.131	49.744	8.387
Trattamento di fine rapporto	14.861	12.393	2.468
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	12.191	14.223	(2.032)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.925	13.925	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.497	3.816	(319)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0

Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Oneri diversi di gestione	9.657	4.688	4.969
Oneri finanziari	575	418	157
Oneri straordinari	0	718	(718)
Totale	962.711	591.626	370.510

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Proventi e ricavi) del Rendiconto gestionale.

Nei prospetti qui di seguito riportati si forniscono informazioni dettagliate in merito alla composizione delle seguenti voci:

- **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

carburanti e lubrificanti autovetture /	3.176,90
cancelleria	1.158,30
materiali di consumo	1.061,29
materiale pubblicitario e di propaganda	34.579,68
	39.976,17

- **Costi per servizi**

spese di trasporto	3.079,05
compensi per progetti di valorizzazione	297.192,42
spese telefonia fissa	3.211,36
spese telefonia mobile	683,56
spese di manutenzione e riparazione	280,60
spese di aggiornamento software	1.039,45
spese di gestione sito web	6.539,31
contratti di manutenzione su altri beni	42,66
compensi comitato scientifico	8.521,60
compensi revisore	3.534
contributi inps su lavoro autonomo	600,00
compensi per prestazioni occasionali di lav.aut.	2.353,80
compensi e prestazioni da terzi	105.145,59
altri compensi per traduzioni	22.927,41
altre assicurazioni	1.082,73
spese di rappresentanza	8.505,21
spese di viaggio, vitto e alloggio	6.276,42
spese pubblicitaria, propaganda	27.134,98
spese postali	63,23
spese per aggiornamento e formazione	1.619,96
altri servizi	703,71
spese per contributi a eventi e attiv.di ricerca	57.220,00
spese allestim.conferenze mostre eventi	29.207,60
spese siae	2.377,43
	589.342,44

- **Oneri per godimento beni di terzi**

canoni di locazione immobili	1.830,00
altre locazioni e canoni	4.902,63
noleggi autovetture / moto interamente	3.663,61
	10.396,24

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi miglioramenti, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dell'immobilizzazione e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce "oneri diversi di gestione" è così dettagliata:

altra iva indetraibile	212,89
altre imposte deducibili	4.367,42
libri, giornali, riviste e abbonamenti	1.323,39
contributi ad associazioni	1.800,00
valori bollati	368,28
diritti c.c.i.a.a.	18,07
	8.090,05

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4	6	(2)
(575)	(418)	(157)

Le voci maggiormente significative si riferiscono a proventi e oneri relativi al rapporto di conto corrente bancario.

D) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
93	1.354	(1.261)
0	(718)	718

Imposte d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
IRES	7.702	4.213	3.489
IRAP	18.763	17.174	1.589
Totale	26.466	21.387	5.079

Si è ritenuto opportuno evidenziare separatamente le imposte versate per l'Irap calcolata con il metodo retributivo per i dipendenti, ex art.10 D.Lgs. n.446/97; si precisa che tale posta non ha natura di imposta sul risultato gestionale annuale, essendo l'attività della Fondazione di natura istituzionale.

Si segnala che tale imposta, essendo correlata al personale dipendente, potrebbe validamente essere riclassificata anche alla voce B) 1.4 Oneri da attività tipiche – per il personale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale per la revisione dei conti annuale è di euro 2.500,00 annui oltre a cap, iva e rimborso chilometrico, per un totale di euro 3.534,36.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, Legge 124/2017, c. 125 – 129

A decorrere dall'anno 2018, i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125 e 126 non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Si precisa che la Fondazione non concede sovvenzioni, contributi e sussidi.

La Fondazione partecipa alla realizzazione di progetti, attivando specifiche collaborazioni e partnership, valutati coerenti con gli scopi statutari della Fondazione e con le linee previste dalla Strategia Complessiva di Gestione del Bene Dolomiti UNESCO e secondo gli interventi stabiliti dal CdA nella programmazione annuale.

In particolare nel corso dell'anno sono stati ricevuti:

* euro 250.000,00 pari al 10% del contributo previsto in relazione alla convenzione con il FONDO COMUNI CONFINANTI Legge 23 dicembre 2009, n.191 e s.m.i. nell'ambito dell'avvio del progetto strategico denominato "Valorizzazione del territorio attraverso azioni di gestione e comunicazione integrata del WHS Dolomiti UNESCO". Il costo complessivo del progetto è pari a euro 2.864.000,00 e il contributo concesso è pari a euro 2.500.000,00. Poiché ai sensi dell'art.2 della convenzione l'ammontare esatto del contributo verrà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, il contributo complessivo considerato di competenza dell'anno 2018 è stato pari a euro 487.315, pari agli impegni di spesa assunti per i progetti dell'anno e contabilizzati tra i costi di competenza;

* euro 20.250,00 per l'anno 2018 - bando 2017 - e euro 22.680,00 (euro 6.680 per l'anno 2018 e euro 16.000 per l'anno 2017) - bando 2015 - dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo L.77/2006 per gli interventi relativi alla tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella lista del patrimonio mondiale posti sotto la tutela dell'UNESCO.

Di seguito viene riepilogata la tabella pubblicata sul sito della fondazione come previsto dalla Legge 124/2017 per gli obblighi di trasparenza alla data del 28.02.2019.

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO	DATA INCASSO
Comune di Andalo	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	01.02.2018
Comune di Taibon Agordino	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	01.03.2018
Comune di Varena	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	01.10.2018
Comune di Cavalese	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	04.12.2018
Comun General de Fascia	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	05.03.2018
Comune di Tires	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	05.04.2018
Comune di Primiero San Martino di Castrozza	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	05.04.2018
Comune di Trodena nel Parco Naturale / Truden im Naturpark	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	06.02.2018
Comune di Erto e Casso	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	06.02.2019
Comunità delle Giudicarie	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	06.03.2018
Comune di Molveno	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	06.04.2018
Comune di Aldino / Aldein	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	08.02.2018
Dolomitibus Spa	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	10.000,00€	08.03.2018
Comunità delle Regole di Spinale e Manez	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	09.02.2018
Comune di Predazzo	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	09.04.2018
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	09.04.2018
Consorzio dei Comuni Trentini	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	12.02.2018
Comune di Montebelluna Valcellina	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	12.03.2018
Comune di Falcade	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	12.03.2018
Comune di Imer	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	13.02.2018
Comune di Mezzano	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	13.02.2018
Comune di Sesto	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	14.02.2018
Unione Montana Feltrina	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	15.03.2018
Comune di Fai della Paganella	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	15.11.2018
Comune di Selva di Cadore	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	16.08.2018
Comune di Nova Ponente / Deutschnofen	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	17.01.2018
Comune di Canazei	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	17.01.2018
Comune di Badia / Abtei	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	17.01.2018
Comune di San Candido	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	18.01.2018
Comune di Fiè allo Sciliar / Voels am Schlern	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	20.02.2018
Comune di Belluno	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	21.02.2018
Magnifica Comunità di Fiemme	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	22.02.2018
Comune di Ziano di Fiemme	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	22.02.2018
Comune di Agordo	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	22.03.2018
Comune di Alleghe	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	23.01.2018
Comune di Moena	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	23.05.2018
Comune di Selva Val Gardena / Wolkenstein	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	25.01.2018
Comune di Dobbiaco / Toblach	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	26.02.2018
Comune di Castello Molina di Fiemme	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	26.02.2018
Comune di Sedico	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	26.03.2018
Comune di Val di Zoldo	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	26.11.2018
Comune di Auronzo di Cadore	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	27.02.2018
Comune di Santa Giustina	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	28.02.2018
Comunità della Paganella	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	28.02.2018
Comune di Ortisei / St. Ulrich	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	29.01.2018
Comunità di Primiero	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	29.03.2018
Comune di Braies / Prags	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	29.06.2018

Comune di Corvara in Badia	SOSTENITORI ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	30.01.2018
Comunità territoriale della Val di Fiemme	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	500,00€	31.01.2018
Comune di Cortina d'Ampezzo	ADESIONE AL COLLEGIO DEI SOSTENITORI	-€	Comodato d'uso gratuito uffici
Regione Friuli Venezia Giulia	FONDO DI GESTIONE	70.000,00€	01.10.2018
Regione del Veneto	FONDO DI GESTIONE	80.000,00€	07.02.2018
Provincia aut. di Bolzano	FONDO DI GESTIONE	100.000,00€	08.11.2018
Provincia di Udine	FONDO DI GESTIONE	15.000,00€	11.09.2018
Regione Friuli Venezia Giulia	FONDO DI GESTIONE	35.000,00€	19.03.2018
Provincia di Belluno	FONDO DI GESTIONE	20.000,00€	29.11.2018
Provincia aut. di Trento	FONDO DI GESTIONE	100.000,00€	31.10.2018
Segreteria tecnica Comitato FCC tramite Provincia aut. di Trento	LEGGE 191/2009 - Fondo Comuni Confinanti	250.000,00€	17.07.2018
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	LEGGE 77/2006 - BANDO 2015	22.680,00€	25.07.2018
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	LEGGE 77/2006 - BANDO 2017	20.250,00€	29.06.2018
Cinque per mille	2015 / 2016	281,50€	16.08.2018
Muse - Museo delle Scienze di Trento	ACQUISTO BENI	29,52€	06.08.2018
Regole d'Ampezzo	ACQUISTO BENI	180,00€	20.12.2018
Muse - Museo delle Scienze di Trento	ACQUISTO BENI	103,32€	28.05.2018
Trentino Sviluppo Spa	SERVIZI	5.000,00€	31.01.2018

Altre informazioni

Non sono stati erogati compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2018.

E' stato deliberato un compenso per i membri del comitato scientifico di euro 8.521,60 (n.5 componenti) comprensivo del rimborso delle spese.

Essendo stata redatta la Relazione sulla Gestione si rinvia al citato documento per tutte le informazioni inerenti il risultato gestionale, l'attività svolta e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 13 maggio 2019

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
con DELIBERAZIONE N. 02_a/03.2019

Il Presidente Graziano Pizzimenti

DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS - UNESCO

Sede in Via S. Andrea n. 5 - 32100 Belluno (BL)
Fondo di dotazione Euro 70.000,00 i.v.
Codice fiscale 93044760259
Rea BL – 96294 p.iva n.01111150254

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018 e Relazione di missione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La fondazione **DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS - UNESCO** è stata costituita con atto Pasquale Osnato in Belluno in data 13.05.2010 n.134815 di Rep.; in seguito, in data 24.09.2010 è stata iscritta al registro delle persone giuridiche al n.238 Prefettura di Belluno. In data 19 novembre 2015 con atto del Notaio Palumbo n.38064 di repertorio, registrato a Belluno in data 20.11.2015 al n.5815 serie 1T, è stato approvato il nuovo statuto sociale.

Come previsto dall'art.2 dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di conservazione, comunicazione e valorizzazione del bene Dolomiti Unesco nel quadro dei principi e delle direttive del patrimonio mondiale UNESCO Dolomiti. La Fondazione assicura direttamente e, tramite i propri soci fondatori, il conseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia della gestione complessiva.

In particolare, per raggiungere questo scopo, la Fondazione:

- a) promuove la cooperazione tra i soci fondatori, al fine di assicurare l'armonizzazione delle politiche di conservazione, comunicazione e valorizzazione del Bene Dolomiti UNESCO poste in essere da ciascun Ente, nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla strategia della gestione complessiva;
- b) promuove, sulla base della strategia della gestione complessiva, l'eventuale adozione di nuove misure e strumenti di salvaguardia del Bene Dolomiti UNESCO, e attua azioni comuni attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle attività delle reti funzionali costituite dalla fondazione con gli Enti fondatori;
- c) cura la comunicazione fra i soci fondatori ai fini dell'attuazione della strategia della gestione complessiva;
- d) promuove e cura tra i soci fondatori lo scambio di informazioni e documenti;
- e) nel quadro dell'attività di gestione delle reti funzionali, può istituire appositi tavoli tematici con gli enti locali, con gli enti parco, nonché con le altre amministrazioni e istituzioni pubbliche e private e con esperti per la trattazione di tematiche particolari;

f) collabora con tutte le istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali, regionali e locali;

g) predispone periodici report informativi sullo stato d'attuazione della strategia della gestione complessiva, che sono trasmessi al Comitato internazionale Unesco e che possono essere consultati dalle autorità pubbliche e dalle istituzioni private operanti nel settore, che ne facciano richiesta;

h) trasmette e diffonde la conoscenza del patrimonio UNESCO;

i) promuove, anche attraverso le reti funzionali, la cultura della tutela del territorio, dell'ambiente, e del paesaggio;

l) organizza direttamente, o in collaborazione con gli altri soggetti, mostre, conferenze ed altre manifestazioni attinenti alle finalità del bene Dolomiti UNESCO, nonché alla cultura e all'identità dei contesti territoriali sui quali insiste il bene Dolomiti UNESCO;

m) esprime parere in materia di pianificazione e programmazione territoriale, con riguardo al Bene Dolomiti UNESCO, secondo quanto previsto dalle normative regionali e provinciali in vigore.

La Fondazione non persegue fini di lucro.

Si rinvia alla Nota Integrativa per una breve descrizione inerente il percorso formativo e costitutivo della Fondazione.

L'attività viene svolta nella sede di Belluno via Sant'Andrea e, dal 21.02.2011, anche presso la sede di Cortina d'Ampezzo, Palazzo "Comun Vecio", Corso Italia n.77.

Nel corso del 2011 la Fondazione ha anche iniziato un'attività ausiliaria di natura commerciale consistente nell'organizzazione di corsi di formazione e nella concessione del diritto di sfruttamento del marchio, richiedendo la Partita iva all'Agenzia delle Entrate attribuita con n.01111150254. Si è dato corso all'iscrizione alla Camera di Commercio di Belluno al R.E.A. in data 04.04.2011 con assegnazione del numero Rea BL – 96294.

Andamento della gestione

Le fonti di finanziamento certe sono rappresentate dalle quote del fondo di dotazione e del fondo di gestione triennale versate dai soci fondatori. Il *fondo di dotazione* è costituito da un importo pari a 70.000,00 €, suddiviso in quote interamente versate dai soci fondatori alla data di costituzione, come riportato in tabella. Il *fondo di gestione* è gestito attraverso trasferimenti annuali, articolati secondo la tabella successiva, per garantire il finanziamento delle spese di esercizio della Fondazione.

FONDO DI DOTAZIONE		
Soci Fondatori	Importi conferiti €	%
Regione Friuli Venezia Giulia	16.000,00	22,84
Regione Veneto	10.000,00	14,29
Provincia Autonoma Bolzano	10.000,00	14,29

Provincia Autonoma Trento	10.000,00	14,29
Provincia Belluno	10.000,00	14,29
Unione Territ.Intercom.delle Valli e delle Dolomiti Friulane (ex Provincia di Pordenone)	7.000,00	10
Unione Territ.Intercom.della Carnia (ex Provincia di Udine)	7.000,00	10
Totale	70.000,00	100

FONDO DI GESTIONE - Conferimento annuale €			
Soci fondatori	2016	2017	2018
Regione Friuli V. Giulia	87.500,00	70.000,00	70.000,00
Unione Territ.Intercom.delle Valli e delle Dolomiti Friulane (ex Provincia di Pordenone)	18.750,00	15.000,00	15.000,00
Unione Territ.Intercom.della Carnia (ex Prov. Udine)	18.750,00	15.000,00	15.000,00
Regione Veneto	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Prov. Belluno	25.000,00	20.000,00	25.000,00
Prov. autonoma Bolzano	125.000,00	135.000,00	100.000,00
Prov. autonoma Trento	125.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	500.000,00	435.000,00	405.000,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	13.933	27.858	(13.925)
Immobilizzazioni materiali nette	7.752	5.015	(2.737)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato	21.685	32.873	(11.188)
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso Clienti	7.664	35.608	(27.944)
Crediti tributari	0	662	(662)
Altri crediti	397.615	205.300	192.315
Ratei e risconti attivi	446	6.402	(5.956)
Attività d'esercizio a breve termine	405.725	247.972	157.753
Debiti verso fornitori	298.207	120.815	177.392
Debiti verso banche	920	553	367
Acconti	0	0	0

Debiti tributari e previdenziali	38.647	20.567	18.080
Altri debiti	16.477	13.761	2.416
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività d'esercizio a breve termine	354.251	155.696	198.555
Capitale d'esercizio netto	51.474	92.276	(40.802)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.573	17.779	14.794
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio lungo termine	32.573	17.779	14.794
Capitale investito	40.586	107.370	(66.784)
Patrimonio netto	(266.306)	(265.821)	(485)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	224.800	157.898	66.902
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	41.506	107.923	(66.417)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	225.366	157.450	67.916
Denaro e altri valori in cassa	354	1.001	(647)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	225.720	158.451	67.269
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	920	553	485
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	920	553	485
Posizione finanziaria netta a breve termine	224.800	157.898	66.902
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	224.800	157.898	66.902

Rendiconto degli incassi e dei pagamenti

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
	Utile (perdita) dell'esercizio	486,00
	Imposte sul reddito	26.466,00
	Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	571,00
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.523,00
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	14.861,00
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.422,00
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	32.283,00
Variazioni del capitale circolante netto	Variazioni del capitale circolante netto	
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	27.944,00
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	177.392,00
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.956,00
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-188.092,00
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	23.200,00
	Altre rettifiche	
	Interessi incassati/(pagati)	- 571,00
	(Imposte sul reddito pagate)	- 9.231,00
	Dividendi incassati	-
	Utilizzo dei fondi	- 67,00
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 9.869,00
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	73.137,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
	Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	- 6.234,00
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
	Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
	Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	-
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 6.234,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	Accensione finanziamenti	-
	Rimborso finanziamenti	-
Mezzi propri	Mezzi propri	
	Aumento di capitale a pagamento	-
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	66.903,00
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	157.898,00
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	224.801,00
		66.903,00

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale:

- nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro o malattie professionali che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- la Fondazione ha adottato tutti gli strumenti necessari alla sicurezza del personale e alla tutela dell'ambiente.

Sono stati approvati specifici regolamenti attinenti l'assunzione del personale e il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni alla fondazione, entrambi approvati in data 20.01.2011 dal Consiglio di Amministrazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	0
Attrezzature industriali e commerciali	6.233
Altri beni	0

Relazione attività 2018

Secondo le priorità individuate dal Consiglio di Amministrazione rispetto della pianificazione a lungo termine definita nella Strategia complessiva di Gestione, sono state attivate le progettualità da sviluppare nell'arco di 12 mesi, atte al raggiungimento degli obiettivi strategici primari che compongono i quattro macro temi: **patrimonio, esperienza, comunità, sistema**

PATRIMONIO

Caratterizzazione e valutazione delle Eccellenze del Patrimonio Geologico delle Dolomiti UNESCO. Assegno di ricerca al Dipartimento di Fisica e Scienza della Terra dell'Università di Ferrara. L'obiettivo è sviluppare un protocollo finalizzato all'individuazione e valutazione obiettiva (secondo vari criteri) delle eccellenze geologiche e geomorfologiche di un dato ambito territoriale. L'obiettivo finale è quello di sviluppare una procedura condivisa applicabile a tutti i siti del patrimonio Dolomiti UNESCO. Il metodo deve portare alla realizzazione di una documentazione tecnica e informatizzata che descriva le eccellenze e che possa essere aggiornata/integrata con il progredire delle conoscenze, con le peculiarità proprie di ciascun sito identificabile quale eccellenza.

8° Conferenza internazionale dei Geoparchi mondiali UNESCO Congresso di importanza mondiale che si è svolto dall'8 al 14 settembre 2018 a Madonna di Campiglio (TN) presso il Parco Naturale Adamello Brenta UNESCO Global Geopark e ha visto una partecipazione stimata tra gli 800 e i 1.000 congressisti provenienti dai 140 Geoparchi di tutto il mondo, in particolare Europa e Asia. La Fondazione ha partecipato, oltre che con uno stand dedicato durante tutta la durata del congresso, anche con l'intervento in sessione plenaria del geologo Prof. Piero Gianolla "Multi-designated UNESCO Sites between geological heritage and integrated management: the example of the Dolomites".

Biostream - Cobio Sistema informativo territoriale Il progetto si sviluppa nell'ambito della rete funzionale Patrimonio paesaggistico e Aree protette con la collaborazione della Regione del Veneto, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento ed il MUSE - Museo delle Scienze di Trento e si propone la creazione di una piattaforma interregionale WEBGIS per la gestione, condivisione, consultazione, estrazione e analisi dei dati della biodiversità, adattabile anche ad altri ambiti tematici di interesse per il Patrimonio Mondiale.

Osservatorio Dolomiti UNESCO Lo scopo dell'osservatorio è monitorare i progressi in riferimento agli obiettivi inseriti nella Strategia Complessiva di Gestione del Bene, oltre alle attività inerenti alla promozione della sostenibilità nel territorio Dolomiti UNESCO. L'Osservatorio fornirà le informazioni e gli strumenti tecnici necessari a supportare ed indirizzare le decisioni dei portatori di interesse locali e regionali. Partendo dagli studi precedentemente effettuati da EURAC, l'Osservatorio estenderà la sua attività oltre alle zone core e buffer del Patrimonio, includendo tutte le aree naturali, rurali ed urbane del territorio del Bene, in stretta collaborazione con le istituzioni provinciali e regionali, università e altri centri di ricerca. Obiettivo è rendere compatibile l'osservatorio con il Sistema informativo territoriale Biostream-Cobio.

The #FossilSeaChallenge Avanzamento del concorso dedicato ai temi della geologia per gli studenti delle scuole secondarie di II grado: valutazione progetti del bando per a.s. 2018/2019, incontro formativo docenti 10/01/2019. Avviata la fase organizzativa per la terza edizione con l'approvazione della Commissione di valutazione per il nuovo bando. Tutti i bandi e le attività relative sono pubblicati nel sito della Fondazione (<http://www.dolomitiunesco.info/attivita/the-fossil-sea-challenge/>).

RECUPERO DEI SERRAI DI SOTTOGUDA. A seguito della terribile devastazione causata dalle tempeste VAIA nel territorio dolomitico il 29/30 ottobre 2018, danneggiando la straordinarietà di questo Patrimonio, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di intervenire simbolicamente in uno dei luoghi di accesso più conosciuti del Sistema 2 delle Dolomiti UNESCO, andato completamente distrutto dall'alluvione: i Serrai di Sottoguda. La Fondazione accanto al Comune di Rocca Pietore si occuperà della riprogettazione del percorso accessibile dei Serrai, assicurandone la copertura economica e si impegnerà in una raccolta fondi attraverso la vendita dei propri prodotti e l'avvio di un crowdfunding dedicato, da devolvere interamente al progetto di ricostruzione.

ESPERIENZA

progetti concreti Produzione di una brochure cartacea che descriva in sintesi le progettualità realizzate nelle Dolomiti sotto il coordinamento della Fondazione, con distribuzione a larga scala per garantire l'informazione diffusa del lavoro nel Patrimonio.

Noi Dolomiti UNESCO Un progetto di 12 video che raccontano in puntate gli abitanti delle Dolomiti: racconti di storie, di persone. Messa in onda sulle emittenti locali, dopo Telebelluno, Trentino TV e Alto Adige TV.

Prosegue con nuove puntate e testimonianze il progetto Noi Dolomiti UNESCO, video che raccontano la vita di chi vive e lavora nelle Dolomiti: racconti di storie, di persone. Messa in onda sulle emittenti locali, dopo Telebelluno, Trentino TV e Alto Adige TV (<http://www.dolomitiunesco.info/categoria-pubblicazioni/noi-dolomiti-unesco/>).

Tascabile Dolomiti Patrimonio mondiale UNESCO La versione tascabile della brochure istituzionale in tre lingue (italiano, tedesco e inglese) che racconta le eccezionalità delle Dolomiti Patrimonio mondiale e descrive il sito e la sua composizione, per promuoverne la conoscenza.

Lonely planet Dolomiti Dopo la realizzazione dell'edizione italiana, la Fondazione è impegnata nella traduzione e relativa promozione della guida in lingua tedesca e spagnola.

Dolomiti. Una guida letteraria Un progetto editoriale che raccoglie i contributi letterari di maggior rilievo riguardanti le Dolomiti, per farne un'antologia in tre lingue (italiano, tedesco e inglese). E' un'attività che si realizza in vista della ricorrenza nel 2019 del decennale del riconoscimento

UNESCO alle Dolomiti. Questa progettualità è stata rimodulata rispetto alla programmazione mantenendo le finalità dell'azione originaria.

Produttori Dolomiti UNESCO Rete dei prodotti e dei produttori agroalimentari per l'attuazione di azioni di valorizzazione congiunta e coordinata, quale ad esempio la promozione della qualità dei prodotti locali.

Corporate identity Favorire l'identificazione con la Fondazione producendo la divisa per lo staff, inclusi i collaboratori degli enti soci, per riconoscere le attività collegate alle Dolomiti UNESCO.

10 Anni Dolomiti UNESCO Realizzare il marchio per la celebrazione dell'anniversario decennale del riconoscimento UNESCO alle Dolomiti e progettazione dei prodotti promozionali a marchio decennale Dolomiti UNESCO.

The Dolomites World Heritage t-shirt Produrre la t-shirt tecnica The Dolomites World Heritage per la distribuzione al pubblico.

Reportage "Dolomiti. Montagne - Uomini - Storie" Distribuire il cofanetto di 6 DVD del Reportage "Dolomiti. Montagne - Uomini - Storie" con i quotidiani Alto Adige e Trentino.

Comunicazione estesa Incrementare l'attività di comunicazione estesa: gestione e implementazione feed, ning, app, sito web, social, realizzazione video, acquisto foto, comunicati stampa, newsletter.

Dvd "Dolomiti. Montagne - Uomini - Storie. Viaggio nell'arcipelago fossile" Duplicare il DVD della puntata di sintesi "Viaggio nell'arcipelago fossile" del reportage "Dolomiti. Montagne - Uomini - Storie".

Visitdolomites.com Aggiornamento e miglioramento del portale di promozione turistica congiunta, con il passaggio a word press, implementazione e aggiornamento contenuti e relative traduzioni, mantenimento.

Incontri d'alt (r)a quota Organizzazione di n. 3 eventi della rassegna culturale nei rifugi del Patrimonio mondiale.

Monitoraggio flussi turistici, mobility management e strategie applicative La Fondazione Dolomiti UNESCO ha avviato il monitoraggio dei flussi e delle presenze all'interno del Patrimonio Mondiale Dolomiti UNESCO. La necessità di avere dati più precisi di quelli dei rilevamenti statistici standard, soprattutto in relazione ai visitatori giornalieri rende necessaria la valutazione di nuovi metodi di indagine basati sui Big Data. Questi metodi dovranno inoltre permettere la replicabilità nel tempo delle misurazioni e degli algoritmi di elaborazione, al fine di costituire un sistema di monitoraggio, valutare gli effetti delle politiche di gestione del territorio e sviluppare le strategie da applicare. Ispirandosi a simili casi di studio dei flussi di presenze in altri siti italiani del Patrimonio Mondiale, la Fondazione Dolomiti UNESCO ha individuato nei dati da rete cellulare una soluzione ideale alle suddette necessità. Infatti, le informazioni fornite dalle celle telefoniche sugli eventi di traffico generati da un dispositivo, anonimizzate e geolocalizzate, permettono di tracciare nel rispetto della privacy gli spostamenti nel tempo dei dispositivi con un livello di dettaglio adeguato alle caratteristiche del territorio delle Dolomiti UNESCO. Obiettivo è rendere visualizzabili i dati nel Sistema informativo territoriale Biostream-Cobio.

COMUNITA'

"Io vivo qui" Organizzazione percorso formativo rivolto a docenti ed alunni delle Scuole secondarie di primo grado del bellunese, per stimolare ed approfondire la conoscenza del proprio territorio e partecipare in modo responsabile allo sviluppo.

9X1 = Dolomiti Organizzazione dell'evento conferenza-spettacolo "9X1=Dolomiti" a Belluno nell'ambito della rassegna culturale "Oltre le vette". Tanti ospiti, artisti, produttori, imprenditori, ricercatori, ecc, che raccontano la loro esperienza del vivere e lavorare nelle Dolomiti. Momenti di musica, video e contributi di vario genere alternano i racconti degli ospiti che si confrontano tra di loro e con il pubblico.

"Dolomiti. Il cuore di pietra del mondo" di G. Tappeiner Organizzazione della mostra fotografica ed allestimento a Roma presso Palazzo delle Esposizioni, unitamente alla pubblicazione del relativo catalogo.

“Straordinaria bellezza” Organizzazione della mostra fotografica dei fotografi sostenitori della Fondazione, stampa ed allestimento, in collaborazione con il Trento Film Festival esterno mostra a Trento e in collaborazione con “Ass. Bellunesi nel Mondo” e “Trentini nel Mondo” al museo di Oradea in Romania.

Dolomites UNESCO fest Organizzazione con la Provincia aut. di Bolzano della festa delle Dolomiti UNESCO al GEOPARC Bletterbach

Relazioni internazionali Scambi e confronti con il sito naturale Patrimonio mondiale del Wadden Sea rispetto a vari temi che accomunano i due siti UNESCO, dal punto di vista gestionale.

Premi speciali "Dolomiti UNESCO" Istituire premi speciali "Dolomiti UNESCO" durante rassegne culturali ed artistiche dei territori appartenenti al Patrimonio: Pelmo d'Oro, Dolomiti Art, Pordenonelegge.it, Trento Film Festival, Leggimontagna.

Corso di geografia Dolomiti UNESCO Organizzazione del corso di geografia sull'area delle Marmarole e Antelao, sistema 5 Dolomiti UNESCO nel territorio bellunese delle Dolomiti UNESCO.

Corso di formazione per addetti all'ospitalità Organizzazione corso di formazione per addetti all'ospitalità nel territorio bellunese delle Dolomiti UNESCO.

Corso formativo per i gestori di Rifugi delle Dolomiti Patrimonio mondiale Organizzazione corso formativo, modulo avanzato, per i gestori di Rifugi delle Dolomiti Patrimonio Mondiale.

Implementazione di iniziative di formazione generale Implementazione di iniziative di formazione generale secondo programma della Rete delle Formazione: The Fossil Sea Challenge, Dolomiti a scola lapbook, insegnamento con le Dolomiti.

Promozione cartellonistica per i Comuni La Fondazione promuove l'installazione di cartelli uniformi sui territori per dare l'indicazione di essere all'interno di un Patrimonio mondiale. Diversi i Comuni che hanno già provveduto, la Fondazione regolarmente contatta le Amministrazioni affinché provvedano alla collocazione della cartellonistica.

SISTEMA

GATE - Granting Accessible Tourism for Everyone (Lead Partner) Un'iniziativa di cooperazione internazionale, che prevede tre anni di attività: GATE si propone di individuare e condividere le best practice per un turismo sempre più inclusivo, con casi concreti da sviluppare in quattro aree pilota. La Fondazione porta avanti l'attività di coordinamento generale e tutta la parte relativa alla comunicazione del progetto.

Dolomiti accessibili bis E' entrata nel vivo la seconda fase del progetto Dolomiti accessibili, in collaborazione con le Associazioni che si occupano di inclusività sociale e sport dei territori interessati dal riconoscimento. Il progetto prevede le attività di mappatura dei sentieri accessibili che permettono di immergersi nel Patrimonio, implementando la mappa già on line dei primi 23 percorsi (<http://www.visitdolomites.com/page1/dolomiti-accessibili/>). La Fondazione porta avanti l'attività di coordinamento generale del progetto e la promozione sul territorio degli obiettivi dello stesso.

La Fondazione inoltre partecipa a convegni e seminari di rilevanza internazionale su vari temi di gestione del territorio, collabora con Associazioni ed Enti che si occupano della gestione di Patrimoni mondiali per confronto e condivisione delle buone pratiche. Cura l'attività in rete sui temi di propria competenza con i soggetti dei territori interessati dal Patrimonio e le relazioni istituzionali con i Ministeri di riferimento. E' attiva nel dare adeguata comunicazione ed informazione delle attività riguardanti le Dolomiti UNESCO e ciò che ne è affine attraverso il sito web ed i Social, oltre che grazie alla partecipazione ad eventi e manifestazioni.

Cura e alimenta la collaborazione attiva dei soggetti che aderiscono al Collegio dei Sostenitori in tutto l'arco dell'anno con iniziative specifiche (Incontro annuale del Collegio dei Sostenitori a Predazzo (TN) il 14 dicembre 2018).

Le attività della Fondazione sviluppano gli Assi strategici della Strategia Complessiva di Gestione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21.12.2015 e ne perseguono gli obiettivi, e

realizzano la programmazione annuale delle attività 2018 approvata dal Consiglio di Amministrazione con DELIBERAZIONE N. 05_a)-e)/01.2018 in data 28/03/2018.

Belluno, 13 maggio 2019
Approvato dal Consiglio di Amministrazione
con DELIBERAZIONE N. 02_a)/03.2019

Il Presidente Graziano Pizzimenti

**FONDAZIONE
DOLOMITI – DOLOMITEN – DOLOMITES – DOLOMITIS
UNESCO**

Sede Legale via s. Andrea n.5 – 32100 Belluno

* * *

BILANCIO AL 31/12/2018

Relazione unitaria del Revisore Unico esercente attività di controllo contabile

Premessa

La sottoscritta in qualità di revisore ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C..

La presente relazione si compone di due parti: nella prima viene espresso il giudizio professionale sul bilancio di esercizio relativamente alla funzione di revisione legale svolta; nella seconda viene riportata l'attività di vigilanza in relazione ai doveri dell'organo di controllo ex art.2403 e seguenti del Codice Civile.

* * *

**1^ Parte - Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sul bilancio d'esercizio

La sottoscritta in qualità di revisore, ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

In particolare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, che è stato messo a disposizione del sottoscritto organo di controllo nei termini di legge, ed è stato redatto secondo le disposizioni di cui all'art.2423 e seguenti del Codice Civile, in ottemperanza alle disposizioni statutarie, e nel rispetto dei documenti elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle aziende non profit, nonché del principio contabile per gli enti no profit redatto dal medesimo organismo.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza, nel rispetto dei principi generali della forma, della struttura e del contenuto previsti dalle norme di legge, e presenta in sintesi i seguenti valori patrimoniali ed economici:

STATO PATRIMONIALE	
Quote associative da versare	€ 0
Immobilizzazioni	€ 21.685
Attivo circolante	€ 630.999
Ratei e risconti	€ 446
Totale attività	€ 653.130
Patrimonio netto	€ 266.306
Fondi per rischi e oneri	€ 0
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 32.573
Debiti	€ 354.251
Ratei e risconti	€ 0
Totale passività	€ 653.130

CONTO ECONOMICO	
Proventi e ricavi	€ 989.663
Oneri da attività tipiche	€ 962.136
Oneri finanziari, straordinarie e da attività accessorie	€ 575
Risultato prima delle imposte	€ 26.952
Imposte sul reddito	€ 26.466
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 486

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È responsabilità del revisore esprimere un giudizio in merito al bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

L'attività di revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori

significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

La sottoscritta ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il suo giudizio.

Giudizio

A giudizio della sottoscritta, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Dolomiti - Dolomiten – Dolomites – Dolomitis Unesco, al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La sottoscritta ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fondazione Dolomiti - Dolomiten – Dolomites – Dolomitis Unesco.

A suo giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Dolomiti - Dolomiten – Dolomites – Dolomitis Unesco, al 31 dicembre 2018.

* * *

2^ Parte - Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Sulla base della conoscenza finora acquisita dal revisore in merito alla società, alla tipologia dell'attività svolta, ed alla sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo.

È, quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il revisore ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che per il momento il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali risulta adeguato e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal personale amministrativo e dal Direttore, con periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del revisore sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge e/o dallo statuto.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati consegnati al revisore in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si precisa quanto segue:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso del revisore alla loro iscrizione nell'attivo.
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 486.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, la sottoscritta propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Belluno, lì 27 aprile 2019

Il revisore Unico

dott.ssa Michela Marrone

